

## Tavolo tecnico

### Ponte sullo Stretto, il Mit accelera su società e progetto

Un «nuovo e più snello» assetto della Stretto di Messina, in accordo con le Regioni Sicilia e Calabria.

Pag. 9



Tavolo tecnico al Ministero delle Infrastrutture alla presenza del ministro Matteo Salvini

## Ponte sullo Stretto, si accelera su società, progetto e sede

La Spa sarà ospitata  
nella sede dell'Anas  
nei pressi di Roma Termini  
**ROMA**

Un «nuovo e più snello» assetto societario della S.p.A. Stretto di Messina, una nuova governance, in accordo con le Regioni Sicilia e Calabria. Sono le principali proposte esami-

nate al tavolo tecnico, presieduto oggi al Mit dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, presenti i vertici di Anas, Rfi e Fs. Lo rendono noto fonti del Mit. Al centro della riunione il progetto che dovrà essere rivisto an-

che in relazione ai costi, acquisendo proiezioni aggiornate relativamente al traffico veicolare presunto e ai vantaggi in termini ambientali, grazie all'abbattimento di inquinamen-

to da CO2. Prossimo appuntamento tra una settimana nella sede Anas a Termini, che nei progetti diventerà il quartier generale della società.

A Roma è giunto anche l'eco di Federlogistica-Confrtrasporto che te-

me che il Ponte possa rivelarsi troppo basso per il transito delle navi. L'allarme è riferito all'altezza massima del ponte rispetto al livello del mare. «Secondo voci insistenti – afferma Merlo – i diversi studi progettuali prevederebbero un'altezza massima di 65 metri sul livello del mare, che, considerando l'altezza media delle grandi navi da crociera ma anche navi impegnate nel trasporto merci e container, impedirebbe il transito di molte unità navali che già oggi operano nel Mediterraneo, costrette teoricamente, una volta costruito il ponte, a circumnavigare tutta la Sicilia anche solo per raggiungere Messina o Catania partendo da Napoli».

«Naturali i riflessi politici. Il co-portavoce nazionale di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, Angelo Bonelli, ritiene «assolutamente sconcertante che il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, si metta a presiedere l'ennesimo Tavolo tecnico per l'aggiornamento del progetto per il Ponte sullo Stretto di Messina. Questo progetto anacronistico è invece un'opera dispendiosa e non sostenibile dal punto di vista ambientale». Gli replica il deputato della Lega e coordinatore del partito per la Sicilia, Nino Minar-

do. «Di anacronistico c'è solo chi, come Bonelli, continua con la tiritera stantia del no alle infrastrutture che l'Italia invece attende da anni. In pochi mesi, con Matteo Salvini si sono sbloccate risorse, opere, interventi. E si guarda con concretezza al Ponte sullo Stretto, intervento fondamentale per la Sicilia e tutto il sud».



**Progetto da rivedere** È una delle conclusioni del vertice di ieri a Roma

